

Speciale SISTEMI INTRALOGISTICI, MAGAZZINI AUTOMATICI E CARRELLI INDUSTRIALI - Realtà Eccellenti

Logistica, i tavoli di lavoro europei

In costante rapporto con le altre associazioni nazionali ed europee, Aisem rappresenta il Comitato nazionale italiano in FEM, la federazione europea dei produttori di attrezzature per la movimentazione, il sollevamento e lo stoccaggio dei materiali. Tale rapporto consente di collaborare ai tavoli di lavoro riguardanti i temi più importanti per il comparto.

Tra le pubblicazioni più recenti, tramite un position paper FEM si è espressa sulla proposta di restrizione delle sostanze per e polifluoroalchiliche (PFAS) nell'ambito del regolamento REACH (UE) analizzando le conseguenze che le restrizioni PFAS potrebbero causare sul comparto della logistica e avanzando le proposte del settore.

Nel corso del 2024, è prevista la pubblicazione di una guida dedicata al digitale nell'industria della logistica che tratterà la materia nel dettaglio, a partire dalla sicurezza dei prodotti connessi nei confronti degli utilizzatori, fino ad arrivare agli aspetti di compliance che interesseranno i produttori delle tecnologie.



Dalmine LS: le scaffalature industriali

Storia e Innovazione con sguardo al passato e visione al futuro sostenibile

È difficile raccontare in poche righe di un'Azienda che ha scritto importanti capitoli della storia industriale italiana del dopoguerra.

Dalmine LS trae le sue origini dalla storica Ponteggi Dalmine, Gruppo Finsider, che già nel 1963 realizzò a livello industriale il primo scaffale porta-pallet a passo variabile in Italia. Ponteggi Dalmine si è sempre contraddistinta per serietà, cultura e innovazione. Questi valori sono stati trasmessi a Buildtech, Gruppo Marcegaglia, e poi a Dalmine LS, nata nel 2014 e oggi appartenente alla famiglia Cammi.

Oggi Dalmine LS nei suoi stabilimenti di Potenza e Graffignana produce 25.000 tonnellate annue di profilati a freddo ricavati da nastro di acciaio zincato utilizzando tecnologie avanzatissime come la saldatura robotizzata dei correnti "zinco su zinco", con processo di controllo sul 100% dei pezzi che risultano zincati anche al loro interno. Le 32 linee ad alta automazione combinano fasi di punzonatura e profilatura che consentono di raggiungere i più elevati standard



di qualità, sicurezza, robustezza, durata nel tempo e sostenibilità ambientale.

L'ampia gamma produttiva va da semplici kit per la GDO a strutture autoportanti alte fino a 40 m, realizzate a partire dal 1975. La zincatura diffusa fornisce ampie garanzie anche per l'impiego in celle a bassa o bassissima temperatura. Nel dettaglio la gamma è composta da:

- kit, destinati ad uso domestico o per arredo ufficio e venduti attraverso canali B2B;
- scaffalature leggere, impiegate nella logistica distribuita e di archiviazione;
- porta-pallet, per soluzioni tradizionali, automatiche (AGV), drive-in, shuttle, compatibili oltre che passerelle o ripiani;
- scalere per la stagiona-

tura di prodotti caseari; scaffalature per capi appesi; cantilever, per esigenze di movimentazione di corpi lunghi; scaffalature destinate all'automazione per cassette e colli; autoportanti, per grandi altezze e complete di pannellature coibentate e tutti i relativi accessori.

Grazie alla sua esperienza, Dalmine LS oggi collabora con le principali Aziende Europee che forniscono innovative soluzioni automatiche e tradizionali per lo stoccaggio e il picking nei più svariati settori. I Clienti di Dalmine LS operano in tutti i campi in cui la Logistica è fondamentale: 3PL, industrie metalmeccaniche e alimentari, distribuzione e servizi. Dalmine LS ha colto le opportunità date dall'espansione del canale B2C che ha favorito soluzioni tradizionali ed automatiche per il picking del singolo pezzo.

Il continuo scambio di esperienze permette a Dalmine LS di supportare le scelte dei magazzini del futuro nel pieno rispetto delle normative più stringenti in materia di efficienza economica, energetica, strutturale e antisismica. I nostri Clienti possono contare sull'esperienza e sulle soluzioni che possiamo consigliare attraverso la capillare copertura del territorio ed alla competenza di funzionari e dealer internazionali, ed inoltre, usufruire del servizio di ispezione e certificazione obbligatorio per tutto il materiale installato.

Ad aprile 2023 Dalmine LS è stata inserita tra le 1.000 Imprese Champions dopo una severa selezione tra 1.400.000 Aziende Italiane effettuata da qualificati Istituti di analisi. Da settembre 2023 Dalmine LS fa parte dell'Associazione AISEM Scaffalature CISI.

www.dalminels.com



Ferretto, l'efficienza punta in alto

Magazzini automatici verticali su misura per una logistica all'avanguardia

In un mercato in continua evoluzione ci sono valori che fanno la differenza: l'affidabilità garantita da quasi settant'anni di storia e l'innovazione che nasce dal continuo investimento nella ricerca e sviluppo; la specializzazione di un'azienda che è partner logistico di importanti realtà in tutto il mondo e la personalizzazione delle soluzioni assicurata da un processo di progettazione e realizzazione completamente interno. Forte dei suoi valori, Ferretto si prepara a vivere una nuova stagione da protagonista con i suoi magazzini automatici verticali che la rendono uno dei principali operatori italiani nel campo dello stoccaggio e della movimentazione dei materiali.

Una nuova stagione che si aprirà con importanti appuntamenti fieristici nei quali l'azienda vicentina sarà protagonista con la sua gamma di soluzioni adatte per le realtà industriali dei più diversi settori: dal food and beverage all'automotive, dal chimico-farmaceutico all'elettronico arrivando alla GDO e all'e-commerce.

Una dimensione internazionale

Nei primi mesi dell'anno Ferretto sarà presente ad alcune delle principali fiere europee di settore, come il Mecspe a Bologna, il Lo-

giMAT di Stoccarda e il Global Industrie a Parigi. Questi appuntamenti, che si aggiungono ai tanti altri eventi già programmati durante l'anno, daranno una nuova opportunità ai visitatori di toccare con mano i vantaggi concreti garantiti dai magazzini automatici verticali Vertimag. Tra le principali soluzioni proposte da Ferretto, quest'ultimo assicura infatti grande flessibilità di stoccaggio, rapidità di picking e condizioni ottimali di lavoro per gli operatori: valori che lo rendono un sistema ideale per aziende che operano in differenti comparti produttivi e che si trovano a competere in mercati in continua e rapida evoluzione.



Il magazzino automatico verticale Vertimag

Magazzini su misura

L'ultima generazione del magazzino automatico verticale Vertimag nasce dalla storia di competenza e qualità made in Italy che permette a Ferretto di svolgere l'intero processo di realizzazione - dalla progettazione all'assistenza post vendita, passando per il software di gestione - completamente all'interno dell'azienda. Questo si traduce, in particolare, nella possibilità per i partner di Ferretto di poter contare su soluzioni logistiche personalizzabili per rispondere alle esigenze e agli obiettivi di business. Ottimizzazione dello spazio, efficienza nel-

la gestione dei flussi e delle scorte, efficacia delle operazioni di movimentazione e picking dei materiali, sicurezza di prodotti e merci sono alcuni dei benefici concreti e dei vantaggi competitivi forniti da un magazzino automatico verticale.

Investimenti per il futuro

Per continuare a seguire la rotta dell'innovazione Ferretto sta mettendo in campo un piano industriale di circa 10 milioni di euro per raddoppiare la capacità produttiva. Una crescita guidata da due bussole importanti:

da un lato, la sperimentazione delle nuove tecnologie destinate a segnare sempre più i sistemi logistici (IoT, Intelligenza Artificiale, Data Analysis) e, dall'altro, la spinta per la sostenibilità grazie, ad esempio, alla certificazione ESG Cerved, all'eliminazione della verniciatura dai processi per abbattere le emissioni di gas, all'introduzione di imballi ecosostenibili, oltre al sostegno del verde nel territorio attraverso interventi di piantumazione urbana. www.ferretto.com info@ferretto.com

ROSSS è faro di riferimento per la sismoresistenza delle scaffalature industriali

La conformità antisismica degli impianti è requisito di sicurezza fondamentale richiesto dalle nuove Linee Guida nazionali

Il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha pubblicato un autentico caposaldo della legislazione tecnica italiana, redatto alla luce delle più recenti prescrizioni nazionali e regolamentazioni comunitarie. Operative dal 28 giugno 2023, le "Linee guida per la progettazione, esecuzione, verifica e messa in sicurezza delle scaffalature metalliche" forniscono al datore di lavoro un dettagliato inquadramento normativo e precise indicazioni procedurali da rispettare in zona sismica, sia sulla popolazione di impianti esistenti sia sulle nuove forniture. Considerato che l'intero territorio nazionale è soggetto a terremoti, sono indicati stringenti criteri di sismoresistenza per la progettazione, realizzazione e messa in opera di tutti i nuovi impianti. Per i proprietari di scaffalature industriali già installate - senza limiti di tempo pregresso - ricorre comunque l'obbligo di valutarne la vulnerabilità sismica e di procedere all'eventuale messa in sicurezza.

"La nostra azienda è sempre stata pioniera nella progettazione e realizzazione di impianti antisismici" - commenta Simone Bettini, presidente ROSSS - "Le nuove Linee Guida non ci trovano impreparati: di fatto, formalizzano criteri di progettazione e requisiti tecnici che già da tempo caratterizzano ogni nostro modello di offerta. A conferma che la sicurezza strutturale garantita dalle nostre scaffalature metalliche oggi non è più da considerarsi un optional, ma una necessità".

Campo d'applicazione delle nuove Linee Guida

Le Linee Guida si applicano, nello specifico, alle scaffalature industriali portapallet di tipo APR (Adjustable Pallet Racking systems), sia di nuova progettazione che esistenti. Impianti di qual-

La compliance alle nuove Linee Guida diventa investimento strategico

"Pur non rappresentando una fonte primaria del diritto, le Linee Guida assumono oggi la rilevanza di norme interposte, la cui violazione determina un'indiretta lesione della legge statale di principio" - spiega l'Avv. Leonardo Bianchini, partner Lexjus Sinacta e consulente legale di ROSSS - "Anche nel nostro ordinamento, infatti, le imprese sono sempre più chiamate ad adeguarsi alle compliance di settore e all'adozione delle best practice". Per autorevolezza della fonte e specificità delle raccomandazioni tecniche prescritte, la coerenza delle Linee Guida non si esaurisce nella mera rilevanza normativa ma diventa altrettanto fondamentale anche in una logica di rating d'impresa. Oggi la solidità di un'azienda è misurata non soltanto sulla base di indici economico-finanziari: stakeholder, investitori e finanziatori verificano le performance nel quadro allargato dei parametri ESG, dove la compliance rappresenta un asset fondamentale di governance societaria ed è fattore premiante anche alla luce della recente riforma del Codice della Crisi di Impresa.

La sicurezza antisismica delle scaffalature ROSSS ha radici profonde

L'esperienza tecnologica garantita oggi dall'azienda toscana è il risultato del consolidato know-how maturato in quasi trent'anni di esperienza. Installato nel 1996 il primo impianto antisismico, ROSSS ha brevettato soluzioni innovative che assicurano i massimi standard di tenuta statica e condotto

ricerche in partnership con importanti laboratori accademici contribuendo all'attività dei comitati tecnico-scientifici impegnati nella stesura delle norme costruttive delle scaffalature portapallet antisismiche. Risalgono al 2006 le prime innovazioni in campo antisismico con l'ideazione di specifici dispositivi di dissipazione-isolamento sismico testati con successo presso la Tavola Vibrante dell'Università di Atene che, simulando gli effetti dell'evento sismico sulla scaffalatura, ha permesso di analizzare le dinamiche dei danneggiamenti e prevedere le soluzioni strutturali più appropriate. Nel tempo ROSSS ha continuato a perfezionare ulteriormente i layout, sia attraverso il proprio team interno di Ricerca e Sviluppo sia in collaborazione con primari atenei.

Oggi ogni scaffalatura è progettata dall'equipe ingegneristica di ROSSS per essere robusta ma non rigida: la flessibilità e l'elasticità sono essenziali per incassare, ammortizzare e dissipare le sollecitazioni sismiche, per poi ritornare allo stato iniziale, senza deformarsi. Anche gli esclusivi elementi costruttivi brevettati fanno la differenza: collegamenti e unioni sono progettati per non distaccarsi e cedere sotto le scosse sismiche. Attraverso simulazioni su modelli reali e proiezioni con modellazione numerica, ROSSS testa costantemente componenti e sistemi strutturali e adotta criteri di costruzione ottimali per realizzare impianti logistici conformi alle differenti zone di rischio sismico. www.rosss.it



Portapallet Iron Fist di ROSSS. Impianto a satellite più adatto e performante del Drive-In in aree sismiche

siasi dimensione ed età, realizzati con profili metallici e destinati allo stoccaggio di prodotti contenuti in pallet di dimensioni standardizzate o in altre unità di carico da movimentare con carrelli elevatori (scatole, ceste, cassoni, fusti, barili, bancali metallici, container). Ma gli stessi principi generali costituiscono un valido riferimento che può essere esteso anche alle altre ti-

pologie di scaffalature metalliche come scaffali a mensola, a ripiani, compatibili, drive-in o drive-through. In Italia l'evento sismico deve essere sempre considerato e, in buona sostanza, tutte le scaffalature devono essere sismoresistenti. Progettazione e realizzazione delle scaffalature metalliche industriali devono rispettare i criteri previsti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni e dalla UNI EN 16681, integrati nelle Linee Guida da ulteriori requisiti di sicurezza antisismica e coefficienti aggior-



Portapallet Iron Fist di ROSSS. Distribuzione uniforme delle forze sui montanti per una maggiore portata delle spalle



Portapallet Iron Fist di ROSSS. Tenace ancoraggio a terra con quattro barre filettate per piedino

Nuovo Iron Fist: portapallet sismoresistente con capacità di carico da primato

Il recente upgrade dell'iconica scaffalatura industriale di casa ROSSS ne aumenta ulteriormente la portata e ne incrementa la resilienza per garantire un adeguato coefficiente di sicurezza anche nelle zone a più alto rischio sismico. Il nuovo layout è progettato espressamente per ridistribuire in modo ancor più efficace le forze e moltiplicare la capacità di carico grazie all'adozione di soluzioni tecniche innovative: graffiatura del corrente a doppia C accoppiato, così da eliminare le saldature lungo il profilo; connessione con il montante tramite accoppiamento a U conico inclinato; nuova tralicciatura a croce di S. Andrea. Testato con successo con oltre il doppio del peso previsto, Iron Fist ottimizza al massimo le potenzialità di stoccaggio intensivo del magazzino assicurando una configurazione antisismica certificata che può essere allestita anche senza controventi verticali.

nati. Anche la fase di messa in opera deve essere certificata da un validatore qualificato che attesti la conformità dell'installazione. ROSSS ha recepito tempestivamente tutte le novità introdotte dalle nuove

Linee Guida e capitalizzato il proprio patrimonio di competenze in materia di prestazioni antisismiche, sicurezza sui luoghi di lavoro e rispetto del Modello 231, per garantire un'offerta perfettamente allineata alle nuove disposizioni.